

Prot. 1132

Cagliari, 17.09.2014

PEC

**Al Direttore Generale  
Dott. Ettore Gasperini  
Al Responsabile del Procedimento  
Geom. Emanuele Desogus  
Consorzio Industriale  
Provinciale Carbonia Iglesias  
Agglomerato Industriale Portovesme  
09010 Portoscuso  
[consorzio@pec.sicip.it](mailto:consorzio@pec.sicip.it)**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO TRIENNALE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CARBONIA IGLESIAS, AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 33 D. LGS. N. 81/2008 E S.M.I., PER IL TRIENNIO 2014/2017**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesto Consorzio ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con selezione pubblica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. Al bando non risulta allegata la *“procedura di calcolo per la determinazione del valore dell’incarico”*, così come disposto anche dall’art. 11 comma 18 della L.R. 5/2007. Infatti se è pur vero che il D.M. 143/2013 (entrato in vigore il 21/12/2013), che individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all’architettura ed all’ingegneria di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, parte II, titolo I, capo IV, non prevede una specifica voce per le prestazioni di RSPP, sarebbe tuttavia opportuno esplicitare come si è giunti alla quantificazione della somma posta a base di gara al fine di valutarne la congruità. Infatti l’art. 6 del suddetto D.M. 143/2013 afferma quanto segue:  
*“1. Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al presente decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle tavole allegate.”*  
*“2. Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell’impegno del professionista e dell’importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:*
  - a) *professionista incaricato €/ora (da 50,00 a 75,00);*
  - b) *aiuto iscritto €/ora (da 37,00 a 50,00);*
  - c) *aiuto di concetto €/ora (da 30,00 a 37,00).”*

In tal senso, del resto, l'art. 264, co. 1. lett. d) D.P.R. 207/2010 prescrive che la disciplina di gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria individui, tra l'altro, " ...d) *l'ammontare presumibile del corrispettivo complessivo dei servizi, per le prestazioni normali, speciali e accessorie, compreso il rimborso spese, posto a base di gara, determinato con le modalità di cui all'articolo 262 e l'indicazione delle modalità di calcolo in base alle quali è stato definito detto ammontare*".

Difatti, le stazioni appaltanti "non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue" (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).

Si chiede pertanto di allegare e pubblicare la procedura di calcolo per la determinazione del compenso.

2. All'art. 6 punto B) del bando, "Domanda di partecipazione" si richiede il "curriculum vitae-professionale e contestuale dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, da redigersi in carta semplice utilizzando il modello (All. 2) quivi allegato, datato e sottoscritto dal concorrente, completo di fotocopia del documento d'identità del dichiarante, dei suoi dati anagrafici, e riportante in modo sintetico le seguenti informazioni: - esperienze professionali maturate in qualità di RSSP (Datore di lavoro, periodi di attività svolti, fatturato globale ultimo triennio 2011,2012,2013)". Trattandosi di incarichi di importo stimato inferiore ai 100.000,00 euro, ai sensi dell'art. 267 comma 3 "(...) Le stazioni appaltanti richiedono ai soggetti interessati i curricula, redatti secondo l'allegato N; nell'avviso, **in rapporto all'importo della classe e categoria dell'elenco**, nonché alla natura e alla complessità delle attività da svolgere, **può essere richiesto un requisito minimo relativo alla somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori in cui si intende suddividere l'elenco**". E ancora, ai sensi del comma 4 del medesimo art. "La documentazione relativa al requisito di cui al comma 3, ultimo periodo, con riferimento ad ogni singolo lavoro, è predisposta secondo l'allegato O, indicando il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate. Sono valutabili i servizi di cui all'articolo 263, comma 2."

Al fine di uniformare la modalità di presentazione dei curricula presso tutti gli Enti, si chiede a Codesta Spett. Le Consorzio di voler utilizzare gli appositi modelli predisposti dall'allegato N ed allegato O del D.P.R 207/2010. La volontà dell'Ordine scrivente è quella di sensibilizzare le Amministrazioni affinché vi sia una standardizzazione delle richieste a fronte di un modello già predisposto dalla normativa nazionale. L'utilizzo infatti di un modello unico consentirà agli operatori economici di risparmiare tempo nella compilazione delle domande,

andando di volta in volta ad aggiornare i dati senza stravolgere l'impianto dei curricula, e per contro, consentirà alle Amministrazioni una più rapido confronto dei dati in essi contenuti.

**Si chiede inoltre di specificare cosa si intenda per fatturato globale.** Infatti se fosse riferito al professionista, preme qui ricordare che il requisito del fatturato globale di cui all'art. 263 comma 1 lettera a) del D.P.R. 207/2010 è richiedibile solo con **congrua motivazione** ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 163 del 2006. In difetto di un'adeguata motivazione, tale limitazione si traduce infatti in un'indebita restrizione della libera concorrenza nonché in una violazione del principio del favor participationis. Sul punto, del resto, la giurisprudenza ha recentemente affermato che *"La libera concorrenza e la parità di trattamento nelle gare comunitarie escludono che all'amministrazione sia data la facoltà di restringere la partecipazione con criteri limitativi della capacità tecnica"*.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-bis del D.Lgs. n. 163.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Gaetano Attilio Nastasi

